



Bollettino n. 16 del  
09/11/2017



## BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA

N. 16 del 09 NOVEMBRE 2017

### TERRITORIO

Le coltivazioni sono site su due areali di produzione rappresentativi per le provincie di Livorno e Grosseto.

Le aziende agricole prese come riferimento sono ubicate precisamente nella piana della Val di Cornia e nella pianura grossetana.

Visto l'andamento stagionale molto simile (assenza di piogge e con temperature superiori alla media) su tutto il territorio costiero si prevede che eventuali problematiche fitosanitarie siano le medesime.

### PREVISIONI METEO (5-7 GIORNI):

Toscana

giovedì

Precipitazioni sparse



15 °C | °F

Precipitazioni: 50%

Umidità: 77%

Vento: 14 km/h

Temperatura

Precipitazioni

Vento



**ORTOFRUTTA TOSCANA BIO - 4BIO**

Tecno Innovazioni Per La Valorizzazione Sostenibile Del Bio Toscano – 4 Bio



Bollettino n. 16 del  
09/11/2017



## AGGIORNAMENTI LEGISLATIVI:

**Utilizzo composti del rame\*:** al punto 6, paragrafo C dell'allegato II Reg. 354/2014, vengono indicate le condizioni d'uso per i composti del rame sotto forma di idrossido di rame, ossicloruro di rame, ossido di rame, poltiglia bordolese e solfato di rame tribasico, secondo quanto segue: "consentiti solo gli usi come battericida e fungicida nel limite massimo di 6 kg di rame per ettaro per anno. Per le colture perenni, in deroga a quanto sopra, gli stati membri possono autorizzare il superamento, in un dato anno, del limite massimo di 6 kg di rame a condizione che la quantità media effettivamente applicata nell'arco dei 5 anni costituiti dall'anno considerato e dai 4 anni precedenti non superi i 6 kg. Si rimanda comunque al Regolamento sopracitato per approfondimenti: Reg. (UE) N. 354/2014. Si ricorda inoltre che nella gamma dei formulati a base di rame vi sono prodotti le cui etichette possono vincolare l'utilizzo a determinati periodi e a dosi diverse da altri formulati. Prestare la massima attenzione alle indicazioni di etichetta prima dell'uso.

## COLTURE ARBOREE

### ACTINIDIA

**Fase fenologica:** Fine Raccolta (Hayward).

**Cancro batterico:** visitare frequentemente gli impianti per verificare la presenza di essudati e/o di cancri e, in caso di presenza, asportare le parti colpite e contattare immediatamente il proprio tecnico di riferimento. Si ricorda che l'essudato (gocce biancastre o rossastre che fuoriescono dalla pianta, specialmente nell'inserzione dei tralci), è un concentrato di batteri che attraverso le piogge vengono disseminati nell'appezzamento dando luogo ad ulteriori infezioni.



Bollettino n. 16 del  
09/11/2017



## COLTURE ORTICOLE

### CAVOLI

**Fase fenologica:** Raccolta trapianti precoci.

**Batteriosi e Peronospora:** Per trapianti tardivi in previsione di precipitazioni. Intervenire in copertura con sali di rame\*.

**Afidi e Altica:** *alla comparsa* intervenire con piretrine naturali o azadiractina per afidi, prestando attenzione alla presenza di insetti utili.

**Nottue fogliari:** Rilevate sporadiche presenze. Effettuare monitoraggio ed intervenire in caso di presenza con *Bacillus thuringiensis*. Si consiglia di ripetere l'intervento dopo 7 gg.

**Limacce:** in caso di problematiche negli anni passati, intervenire in previsione di pioggia con ortofosfato ferrico granulare distribuito manualmente andando a creare una linea continua sul perimetro esterno dell'appezzamento che servirà da barriera all'ingresso della limaccia.

Si raccomanda di rispettare scrupolosamente i tempi di carenza.

3

### PORRO

**Fase fenologica:** Raccolta.

**Mosca del porro:** trattare alla presenza delle prime forme mobili con Spinosad.

**Tripidi:** in caso di presenza si ricorda che i trattamenti a base di Spinosad sono efficaci anche contro questa avversità.

Si raccomanda di rispettare scrupolosamente i tempi di carenza.



Bollettino n. 16 del  
09/11/2017



## APPROFONDIMENTO TECNICO

### Lo stoccaggio dei prodotti fitosanitari

**Il Piano Attuativo Nazionale per l'uso sostenibile dei P.F. (PAN) , in applicazione del D.Lgs. 150/2012, definisce all'Allegato VI i requisiti minimi del deposito dell'azienda agricola, in obbligo per gli utilizzatori professionali**

- Il deposito dei prodotti fitosanitari obbligatorio per tutti gli utilizzatori professionali deve essere chiuso e ad uso esclusivo, non possono esservi stoccati altri prodotti o attrezzature, se non direttamente collegati all'uso dei prodotti fitosanitari. Possono essere conservati concimi utilizzati normalmente in miscela con i prodotti fitosanitari. Non vi possono essere immagazzinate sostanze alimentari, mangimi compresi. Possono essere ivi conservati in deposito temporaneo anche i rifiuti di prodotti fitosanitari (quali contenitori vuoti, prodotti scaduti o non più utilizzabili), purché tali rifiuti siano collocati in zone identificate del deposito, opportunamente evidenziate, e comunque separati dagli altri prodotti ivi stoccati.
- Il deposito dei prodotti fitosanitari può anche essere costituito da un'area specifica all'interno di un magazzino, mediante delimitazione con pareti o rete metallica, o da appositi armadi, se i quantitativi da conservare sono ridotti. Nel locale dove è ubicata l'area specifica o l'armadio per i prodotti fitosanitari non possono essere detenuti alimenti o mangimi.
- Il deposito dei prodotti fitosanitari deve consentire di poter raccogliere eventuali sversamenti accidentali senza rischio di contaminazione per l'ambiente. Il locale deve disporre di sistemi di contenimento in modo che in caso di sversamenti accidentali sia possibile impedire che il prodotto fitosanitario, le acque di lavaggio o i rifiuti di prodotti fitosanitari possano contaminare l'ambiente, le acque o la rete fognaria.
- Il deposito dei prodotti fitosanitari deve essere ubicato tenendo conto delle specifiche disposizioni in materia di protezione delle acque.
- Il deposito o l'armadio devono garantire un sufficiente ricambio dell'aria. Le aperture per l'aerazione devono essere protette con apposite griglie in modo da impedire l'entrata di animali.
- Il deposito deve essere asciutto, al riparo dalla pioggia e dalla luce solare, e in grado di evitare temperature che possano alterare le confezioni e i prodotti, o creare condizioni di pericolo. I ripiani devono essere di materiale non assorbente e privi di spigoli taglienti.

- I prodotti fitosanitari devono essere stoccati nei loro contenitori originali e con le etichette integre e leggibili.
- Il deposito deve essere fornito di adeguati strumenti per dosare i prodotti fitosanitari (es. bilance, cilindri graduati). Gli stessi devono essere puliti dopo l'uso e conservati all'interno del deposito o armadietto.
- L'accesso al deposito dei prodotti fitosanitari è consentito unicamente agli utilizzatori professionali.
- La porta del deposito deve essere dotata di chiusura di sicurezza esterna e non deve essere possibile l'accesso dall'esterno attraverso altre aperture (es. finestre). Il deposito non deve essere lasciato incustodito mentre è aperto.
- Sulla parete esterna del deposito devono essere apposti cartelli di pericolo.
- Sulle pareti in prossimità dell'entrata del deposito devono essere ben visibili i numeri di emergenza.
- Il deposito deve essere dotato di materiale e attrezzature idonee per tamponare e raccogliere eventuali sversamenti accidentali di prodotto.



5

In prossimità ma fuori del Magazzino deve essere presente la Cassetta di Pronto Soccorso identificata da apposito cartello.



**ORTOFRUTTA TOSCANA BIO - 4BIO**

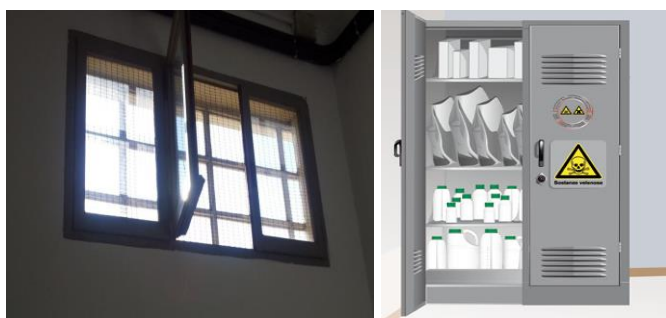
Tecno Innovazioni Per La Valorizzazione Sostenibile Del Bio Toscano – 4 Bio

Il deposito deve essere dotato di materiale e attrezzature idonee per tamponare e raccogliere eventuali sversamenti accidentali di prodotto. Deve essere presente un contenitore con materiale assorbente inerte (Sabbia, Segatura, Bentonite) con relativi attrezzi per la raccolta (Scopa e Paletta) indossando sempre i D.P.I.

Lo stoccaggio e lo smaltimento dei residui della bonifica, effettuato nel rispetto del D. Lgs. 152/'93.



Nel locale/deposito o armadio va garantito un sufficiente ricambio dell'aria.



Sulla porta o sulla parete esterna deve essere affissa la segnaletica di sicurezza ; in prossimità dell'entrata del deposito devono essere ben visibili i numeri di emergenza (115, 118, Centro Antiveneni).

In prossimità del Magazzino inoltre deve essere posto almeno un estintore a polvere polivalente

